



ASSOCIAZIONE EX-ALLIEVI E DOCENTI ISTITUTO NAUTICO SAN GIORGIO DI GENOVA,  
NOTIZIARIO N. 109 NOVEMBRE 2013

## **Il significato del "Premio San Giorgio"**

Quest'anno si è svolta la quarantaseiesima edizione del "**Premio San Giorgio**" nella Sala dei Capitani di Palazzo San Giorgio. Oltre a premiare alcuni studenti del Nautico e alcuni Allievi Ufficiali dell'Accademia della Marina Mercantile, sono state consegnate due targhe rispettivamente a **Mons. Luigi Molinari**, Cappellano del lavoro a Genova e al prof. **Wladimiro Iozzi**, preside emerito dell'I.T.N. San Giorgio.

Sono intervenute tutte le autorità cittadine e come nei precedenti eventi la sala era gremita, con metà dei presenti in piedi.

La cerimonia della consegna delle borse di studio e delle pergamene ricordo ha voluto premiare gli alunni dell'istituto e gli allievi dell'Accademia che hanno meritato i voti più alti durante l'anno scolastico e, per gli allievi ufficiali, anche l'apprezzamento delle società di navigazione sulle cui navi hanno navigato.

E' stata un'occasione di incontro fra il mondo cittadino dello shipping e questi giovani che si sono seriamente applicati, per presentarsi alla vita lavorativa che li attende, adeguatamente preparati.

L'evento è stato pensato apposta per far conoscere a tutti, a Genova, che ci sono giovani che si accingono ad entrare nel mondo del lavoro con un bagaglio teorico

e, per gli Allievi dell'Accademia, anche pratico, conforme alle esigenze delle società di Navigazione.

Questi ragazzi hanno cominciato con il piede giusto ed è importante segnalarli a chi ha necessità di personale qualificato per le proprie imprese.

Ai giovani premiati, che fanno onore alle loro famiglie e ai loro insegnanti, deve andare il nostro ringraziamento.

Lassù, dove certamente sono, **il prof. Attilio Traversa e il Preside Guglielmo Levi** saranno orgogliosi di questi giovani e contenti che il loro insegnamento prosegua bene nel tempo.

Il "Premio San Giorgio" è stato assegnato quest'anno a Mons. Luigi Molinari, Cappellano del Lavoro a Genova, per il suo impegno costante nelle problematiche del mondo operaio e marittimo, oggi più attuali che mai.

Una targa ricordo è stata consegnata al Preside Wladimiro Iozzi che si è sempre prodigato affinché il Nautico San Giorgio potesse offrire agli studenti dei programmi di studio adeguati alle novità che diuturnamente avvengono nel mondo marittimo

Noi dell' "**Associazione ex Allievi e Docenti**" siamo convinti che questa manifestazione, sempre ben riuscita, serva da sprone alle future generazioni.

Mario Gandolfi

## **CONSEGNA DEI DIPLOMI E DELLE PERGAMENE**

Giovedì 12 dicembre 2013, **alle ore 16.00**, nell'Aula Magna della *sede dell'Istituto Tecnico Nautico "San Giorgio"*, a *Calata Darsena*, si svolgerà la:

### **Consegna delle Borse di Studio dell'Associazione**

*Borsa di studio "Prof. Giuseppe Burnengo" al miglior allievo in matematica di tutto l'Istituto*  
(offerta dal Com.te Adelio Pompei) :

♦ **SCARAFILE Giulia** *Classe 4° C2* *votazione: 10*

*Borsa di studio "Prof. Rinaldo SIDRI" al miglior allievo nelle materie professionali del Corso Macchinisti* (offerta dal **Fondo di solidarietà fra Dipendenti Enti Pubblici**):

♦ **GRAVINA Simone** *Classe 4° B2* *votazione: 8,00*

*Borsa di studio "Com.te Tullio Pisacane" al miglior allievo del 3° anno del Corso di Logistica*  
(offerta dal Com.te T. Pisacane e dall'Associazione)

♦ **RUBINO Rodolfo** *Classe 3° L1.* *votazione: 7,82*

### **Consegna delle Pergamene ricordo agli ex-allievi :**

|                       |                     |
|-----------------------|---------------------|
| 1) ANTONELLI ENRICO   | 2) CELI ROBERTO     |
| 3) DOLENTE FERDINANDO | 4) FANTI ALBERTO    |
| 5) PASSANO GIOVANNI   | 6) SARTORI VITTORIO |

che hanno conseguito **il diploma da 50 o più anni.**

### **Consegna dei certificati di diploma**

agli studenti che hanno conseguito la maturità nell'anno scolastico 2012-2013. I certificati possono essere ritirati dai diplomati stessi o da un loro rappresentante, munito di delega.

## **CENA SOCIALE DI FINE ANNO 2013**

**Venerdì 13 dicembre 2013 alle ore 20.00**, presso il ristorante **PIEDIGROTTA – piazza Savonarola 27 R** (tel. 010 580553) si svolgerà la cena sociale di fine anno con il seguente menu:

- **Aperitivo di benvenuto**
- **Antipasti :** Soufflè di zucchine con gamberi  
Cestino di carciofi con fonduta di Taleggio
- **Primi:** Risotto con funghi porcini e nocciole  
Paccheri al ragù di pescatrice
- **Sorbetto**
- **Secondi :** Filetto alla Wellington  
Orata filettata in crosta di patate e mandorle
- **Contorni:** Fagiolini, insalata, verdure grigliate
- **Macedonia**
- **Torta della casa**
- **Acqua, vino, spumante, caffè, digestivo**

La quota di partecipazione alla cena (comprensiva di mancia) è fissata in **Euro 32,00 a persona .**

La cena è aperta a tutti i soci e simpatizzanti, unitamente ai loro familiari ed amici. Per ragioni organizzative le prenotazioni debbono pervenire entro il giorno **10 DICEMBRE 2013** telefonando ai nn. **339-7210618** (prof. Fioravanti) , **342-1214372** (prof. Sartori), **338-5993370** (Cellulare dell'Associazione dalle ore 10.00 alle 11.30) o per posta elettronica a:

[armandofioravanti@fastwebnet.it](mailto:armandofioravanti@fastwebnet.it)

**Nota:** I soci che, pur avendo prenotato entro il giorno 10 Dicembre, fossero poi impossibilitati a partecipare, sono pregati di avvertire tempestivamente il gestore del ristorante, al fine di evitare che l'Associazione debba gravarsi degli oneri economici derivanti dalle mancate presenze.

***Il Consiglio Direttivo invia a tutti i soci ed ai loro familiari i più sentiti auguri di***  
**Buon Natale e Felice Anno Nuovo**

Si ricorda che la quota associativa annuale è fissata in **€ 20,00** e può essere versata sul **c/c postale n° 13793161** intestato alla **"Associazione ex allievi e docenti Nautico S.Giorgio"**, e che sono a disposizione i Crest e le cravatte sociali. Al fine di evitare errati versamenti si ricorda che la gestione amministrativa dell'associazione inizia il 1° Gennaio di ogni anno e termina il 31 Dicembre dello stesso, coincidendo perciò con l'anno solare e non con l'anno scolastico.

Ricordiamo che sono disponibili i libri:

- ***"La storia dell'Istituto Nautico San Giorgio di Genova"*** a cura di **Virgilio Bozzo ed Armando Fioravanti (nuova edizione aggiornata e ampliata).**
- ***"Nino Bixio e le questioni del mare"*** a cura di **Virgilio Bozzo ed Armando Fioravanti.**

Si fa presente che quanto ricavato dalla distribuzione dei libri ai soci è interamente destinato alla formazione del fondo per le Borse di Studio che annualmente vengono assegnate dall'Associazione. Ricordiamo che i soci possono accedere al sito Internet dell'Associazione che è:

**[www.exsanggiorgio.it](http://www.exsanggiorgio.it)**

I soci che sono collegati in Internet sono pregati di inviare il loro indirizzo di posta elettronica al seguente indirizzo: [armandofioravanti@fastwebnet.it](mailto:armandofioravanti@fastwebnet.it)

## Un exsangiorgio capitano mancato per ... una pizza<sup>1</sup>.

(by Virgilio e Dino)

Pietro nacque a Genova il 14/09/1914, nel centro storico, vicino al porto, in via Ponte Calvi 7 e successivamente si trasferì con la famiglia nella parte più vecchia della città, in via Santa Croce 9, in un appartamento spazioso e luminoso di circa mq. 180. Dalle numerose finestre poste a sud la vista era incantevole, il mare era lì sotto come pure il via vai delle navi; da quelle a nord si vedevano il Chiostro del 1450 della Chiesa di Santa Maria di Castello e il relativo giardino. Era una zona della città in cui risiedeva la media borghesia.

Il padre Giovanni, originario di Salsomaggiore, dapprima lavorò a Genova come fattorino, poi come impiegato e infine come portiere di notte negli alberghi, lavoro di responsabilità e fiducia. Morì nel 1927, a soli cinquantotto anni lasciando quattro figli orfani (Pietro e tre sorelle maggiori).

La madre Armellina (detta Linda), nacque a Genova, in via Pareto, e già a venti anni risultava "lavorante in cappelli". Dopo la morte prematura del marito, la sua operosità come modista e l'abilità delle tre sorelle come sarte permisero alla famiglia di superare finanziariamente il tragico momento.

Pietro, da ragazzo, giocava volentieri nella spianata di Sarzano; dopo aver terminato le scuole medie, che a quei tempi duravano quattro anni, si iscrisse nel 1931 al Nautico San Giorgio, in piazza Palermo, frequentando con grande assiduità e profitto, i primi 3 anni. Le pagelle non riportano mai un'insufficienza e le medie finali sono sempre superiori al sette. L'unica materia in cui non brillava era la Religione e nel terzo anno (cosa strana a quei tempi) Pietro risulta esonerato. Il professore di Religione era il Sac. Giuseppe Siri, che insegnò nell'istituto dal 1930 al 1935.

Lettore appassionato, si interessò di filosofia frequentando con assiduità la biblioteca Berio, di teatro seguendo corsi di Filodrammatica a Santa Maria di Castello. Oltre al Francese e all'Inglese, studiò anche il Russo. Nonostante i brillanti voti non si iscrisse al quarto e, fino al 1943, anche ultimo anno. La sua vera passione era il cinema e il suo mondo. Per questo, nonostante la contrarietà delle quattro donne di famiglia, si trasferì prima a Milano e poi definitivamente a Roma, dove si sistemò in una piccola pensione e cominciò a frequentare i corsi del Centro Sperimentale di Cinematografia (prima di Recitazione e poi di Regia), appoggiato da Alessandro Blasetti che fu il primo ad intuirne il valore. I famigliari, in quel periodo, gli fecero pervenire regolarmente il loro aiuto, sempre centellinandolo.

Pietro tornò a Genova nel luglio del 1941 solo per convolare a nozze, nella Chiesa dei diecimila Crocifissi di via Canevari, con Margherita Bancio, nata a Torino e domiciliata a Genova. Nell'atto di matrimonio lui risultava sceneggiatore di professione, lei impiegata. Da questa unione nacque nel 1947 la figlia Maria Linda.

Pietro era dotato di un carattere schivo, chiuso, insieme timido e aggressivo ed era privo di qualsiasi tipo di diplomazia. Solo grazie alla sua genialità, determinazione, metodicità a poco a poco riuscì a emergere nel difficile mondo del cinema. Anche dopo aver raggiunto notorietà e fama, osteggiò sempre qualsiasi tipo di mondanità preferendo la frequentazione delle osterie dove giocava volentieri a scopone, bevendo vino e fumando (a quei tempi si poteva) un buon sigaro toscano.

Pietro fu regista di una ventina di film, sceneggiatore e soggetto di una decina, aiuto regista in cinque e attore in molti altri. Nel 1961 vinse un Oscar con il film *"Divorzio all'italiana"* quale migliore sceneggiatura originale. Fra i suoi film più famosi ricordiamo anche *"Il testimone"*, *"Il cammino della speranza"*, *"La città si difende"*, *"Il ferroviere"*, *"L'uomo di paglia"*, *"Un maledetto imbroglio"*, *"Sedotta e abbandonata"*.

Nel 1954 divorziò dalla prima moglie. Il 25 marzo 1966 si risposò, a Roma, con l'attrice Marianna Olga D'Ajello dalla quale ebbe tre figli, i gemelli Francesco e Francesca e poi Armellina. Fu un matrimonio breve e sfortunato; presto la moglie lo abbandonò lasciandolo con tre figli piccoli.

Tornò raramente a Genova solo per rivedere le sorelle e per rendere omaggio alla tomba di famiglia a Staglieno, nel porticato di Sant'Antonino, dove avevano avuto degna sepoltura i genitori.

Amò tantissimo la sua città e così la descrive: *"Tutta Genova è estremamente bella, di una bellezza incredibile nei suoi aspetti scenografici, architettonici e ambientali. E il centro storico, forse unico al mondo."* Considera, invece, i genovesi seri, laboriosi, gente quadrata di cui ci si può fidare, ma freddi, avari e privi di interessi culturali.

**Pietro Germi** morì a Roma il 5 dicembre 1974, per un aggravarsi della cirrosi epatica di cui soffriva da tempo.

<sup>1</sup> Pellicola cinematografica custodita in una apposita scatola rotonda e piatta.

